



REGOLAMENTO DELLE COMMISSIONI PER LE BIBLIOTECHE DI SEDE E DELLA COMMISSIONE PER IL SISTEMA BIBLIOTECARIO

Art. 1

Nell'Università Cattolica del Sacro Cuore sono costituite, ai sensi del primo comma dell'art. 84 del regolamento generale di Ateneo, una Commissione per il sistema bibliotecario (C.S.B.) e, in ogni sede, una Commissione per la Biblioteca della sede (C.B.S.).

Art. 2

Ogni Commissione per la Biblioteca della sede, nominata dal Rettore, è composta: da un professore di ruolo, designato dal Consiglio di facoltà per ciascuna delle Facoltà presenti nella sede; dal Responsabile della Biblioteca della sede e da un funzionario designato dal Direttore amministrativo per ciascuna sede.

Art. 3

La Commissione ha durata triennale, si riunisce periodicamente e comunque almeno due volte nel corso dell'anno, una delle quali preferibilmente prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 4

La Commissione elegge nel suo seno il Presidente, all'interno della componente docente, e il Segretario.

Art. 5

Di ogni riunione viene redatto un verbale, di cui copia viene inviata al Rettore, al Direttore amministrativo, ai Direttori centrali, ai Direttori delle sedi, ai Presidenti e ai Segretari delle Commissioni delle altre sedi.

Art. 6

I compiti della Commissione sono:

- a) elaborare un programma annuale di sviluppo culturale e scientifico della Biblioteca della sede. In tale programma viene delineato l'indirizzo da seguire per gli acquisti e i cambi di pubblicazioni, viene data un'indicazione sulle sezioni da incrementare, vengono fatte proposte sulle limitazioni d'uso e le esclusioni dal prestito del materiale bibliografico delle Biblioteche;
- b) proporre all'approvazione degli organi direttivi il Regolamento della Biblioteca e successivi aggiornamenti;
- c) indicare quali nuovi servizi sarebbe bene istituire e dare consigli per migliorare quelli attuali;
- d) esaminare, nel corso dell'anno, le proposte d'acquisto di opere di valore superiore alla cifra indicata all'inizio dell'anno accademico dalla Commissione stessa. Il parere che viene espresso accompagna la proposta quando questa viene trasmessa alla Biblioteca per l'acquisto;
- e) esaminare le proposte di nuovi abbonamenti e la dismissione di quelli in corso;
- f) esaminare tutti i problemi relativi alla Biblioteca che il Rettore, la Direzione amministrativa e di sede e la Direzione della Biblioteca ritengono di sottoporre all'attenzione delle Commissioni per le Biblioteche di sede.

Art. 7

La Commissione per il sistema bibliotecario, nominata dal Rettore, è composta da: due professori di ruolo della sede di Milano, un professore di ruolo della sede di Brescia, un professore di ruolo della sede di Piacenza e un professore di ruolo della sede di Roma, designati dalle rispettive Commissioni per le Biblioteche di sede fra i propri componenti, da un funzionario dell'Università, designato dal Direttore amministrativo e dai Responsabili delle Biblioteche di Milano, Brescia, Piacenza e Roma.

Art. 8

La Commissione ha una durata triennale, si riunisce periodicamente e comunque almeno due volte nel corso dell'anno, una delle quali prima dell'inizio dell'anno accademico.

Art. 9

Fungono da Presidente e da Segretario della Commissione per il sistema bibliotecario rispettivamente il Presidente e il Segretario della Commissione per la Biblioteca della sede di Milano, se già nominati in Commissione. In caso contrario, vale quanto previsto all'art. 4.

Art. 10

Di ogni riunione viene redatto un verbale, di cui copia viene inviata al Rettore e ai membri delle Commissioni per le Biblioteche di sede, al Direttore amministrativo, al Direttore centrale per gli Affari didattici e accademici e ai Direttori di sede.

Art. 11

I compiti della Commissione sono:

- a) elaborare un programma di sviluppo culturale e scientifico del sistema bibliotecario. In tale programma viene delineato l'indirizzo da seguire per un incremento armonico e coordinato del patrimonio delle biblioteche;
- b) proporre alle Commissioni per le Biblioteche di sede i criteri generali per la stesura e i rinnovi dei Regolamenti locali delle biblioteche;
- c) dettare i criteri per la gestione coordinata delle acquisizioni: in particolare, per quanto riguarda i repertori bibliografici, le collezioni e i periodici in ordine ai nuovi abbonamenti, alla dismissione e al mutamento del supporto da cartaceo a elettronico;
- d) coordinare gli sviluppi del patrimonio bibliografico in formato elettronico;
- e) indicare i criteri per l'istituzione e la gestione dei servizi di collegamento, scambio o duplicazione delle raccolte fra le sedi;
- f) indicare gli obiettivi da conseguire da parte del sistema bibliotecario in riferimento sia alla situazione interna dell'Università sia ai progetti esterni nazionali e internazionali;
- g) esaminare tutti i problemi relativi al sistema bibliotecario che il Rettore, il Senato accademico e la Direzione amministrativa ritengono di sottoporre all'attenzione della Commissione per il sistema bibliotecario.

14 luglio 2000